



CITTÀ DI BRA  
PROVINCIA DI CUNEO

Classificazione  
d'Archivio 3.3

**GIUNTA COMUNALE  
SEDUTA DEL 19/11/2024**

L'anno duemilaventiquattro, addì diciannove del mese di novembre, alle ore 09:00, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Giovanni Fogliato, in presenza nella Sala Giunta del Palazzo Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Monica Basso.

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 223 / 2024**

Punto numero 1 dell'ordine del giorno.

**OGGETTO:** VIDEOSORVEGLIANZA PARTECIPATA. APPROVAZIONE SCHEMA DI PROCEDIMENTO, MODELLO DI DOMANDA E SCHEMA DI CONVENZIONE CON I SOGGETTI PRIVATI.

Al momento della trattazione del presente argomento sono presenti i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
1	Sindaco	FOGLIATO GIOVANNI	X	
2	Vice Sindaco	CONTERNO BIAGIO	X	
3	Assessore	AMATO FRANCESCA	X	
4	Assessore	CIRAVEGNA LUCILLA	X	
5	Assessore	MESSA LUCIANO	X	
6	Assessore	MATERA FRANCESCO	X	

PRESENTI: 6 ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuto presente il numero legale dei componenti dell'organo, invita la Giunta a trattare il suddetto punto all'ordine del giorno. Al termine, viene adottato il seguente provvedimento:

**LA GIUNTA COMUNALE**

Su relazione del Sindaco.

Vista la proposta di deliberazione predisposta dall'Ufficio Trasparenza, Stampa e Relazioni con il Pubblico su impulso del Dirigente dell'Area degli Staff, Segretario Generale.

Rilevato che, in ordine al presente atto, previa verifica ai sensi dell'art.7 del D.P.R. n. 62/2013 e delle disposizioni anticorruzione vigenti, non si riscontrano situazioni di conflitto di interessi anche potenziale o virtuale di cui alla normativa sopra citata, con conseguente obbligo e/o opportunità di astensione.

Premesso atto che:

- Con delibera di Consiglio comunale n. 56 del 08.11.2022 è stato approvato il Regolamento per la disciplina del sistema di videosorveglianza comunale;
- Nello specifico, all'articolo 6 del Regolamento sopra citato si prevede che cittadini o soggetti terzi, singoli o associati, previa sottoscrizione di specifica convenzione, possano installare un proprio sistema di videosorveglianza su area pubblica e successivamente connetterlo al sistema di videosorveglianza comunale, realizzando un sistema cittadino di videosorveglianza partecipata;
- Il concetto di videosorveglianza partecipata nasce dalla condivisione dei principi di sicurezza urbana da parte del Comune e dei soggetti privati che sinergicamente possono partecipare all'installazione, alla gestione e alla manutenzione degli impianti di videosorveglianza, come da Decreto Legge 20 febbraio 2017, n. 14, coordinato con la Legge di conversione 18 aprile 2017, n. 48 recante: "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", nonché nelle Linee Guida in materia.

Considerato che:

- Il trattamento dei dati è finalizzato all'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri, come stabilito dall'articolo 6, comma 1, lett. e) del GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679);
- Il pubblico interesse tutelato si sostanzia nel perseguimento della sicurezza urbana, come definita dall'articolo 4 del precitato D.L. n.14/2017, e nell'accertamento e prevenzione degli illeciti in generale.

Vist:

- La valutazione di impatto, Data Process Impact Assessment (DPIA) sul sistema di videosorveglianza comunale ai sensi del Regolamento (UE) n.679/2016, approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 207 del 3 novembre 2022 e conservata agli atti con protocollo n. 52717 del 13/10/2022;
- Il parere positivo del DPO - Responsabile della Protezione dei dati del Comune di Bra Liguria Digitale espresso in merito alla sopra citata DPIA, acquisito con nota protocollo n. 55139 del 25/10/2022.

Considerato inoltre che al fine di consentire la presentazione di progetti di sistemi di videosorveglianza partecipata è necessario approvare uno schema di procedimento amministrativo che contenga i seguenti documenti:

- la richiesta di avvio della fase pre-procedimentale di analisi dell'intervento;
- uno schema di istanza che dovrà essere presentata dai soggetti interessati;
- uno schema di convenzione con i soggetti interessati.

Considerato inoltre che tale procedimento dovrà essere articolato nelle seguenti fasi:

1. Fase pre-procedimentale (o preliminare): gli interessati inoltrano una sintetica proposta di installazione di sistema di videosorveglianza partecipata ed avviano un confronto informale con il Comando di Polizia locale volto a stabilire le caratteristiche essenziali dell'impianto;
2. Fase di avvio del procedimento: gli interessati inoltrano l'istanza completa all'Amministrazione;
3. Fase decisoria: viene convocata una conferenza dei servizi asincrona a cui partecipano:
  - a) il dirigente responsabile del Servizio di Poliza Locale, o un suo delegato;
  - b) il Comandante del servizio Polizia Locale, o un suo delegato;
  - c) il dirigente del Settore Lavori pubblici, o un suo delegato;
  - d) il dirigente del Settore Edilizia, Urbanistica e attività produttive, o un suo delegato.

La conferenza dei servizi valuta le istanze di installazione tenendo conto:

- della presenza di un interesse legittimo da parte del richiedente;
- della necessità e proporzionalità dei trattamenti in relazione alle finalità;

- dell'assenza di rischi per i diritti e le libertà di tutti gli interessati al trattamento;
  - delle caratteristiche dell'area (pubblica o aperta all'uso pubblico) da sottoporre a controllo, privilegiando le aree più esposte a fenomeni di vandalismo, danneggiamenti e microcriminalità;
  - delle caratteristiche tecniche dell'impianto proposto, che dovrà essere realizzato in conformità alle specifiche tecniche stabilite;
  - della presenza delle misure previste per affrontare i rischi, ovvero le misure di sicurezza e i meccanismi per garantire la protezione dei dati personali e dimostrare la conformità al regolamento comunale.
4. Fase di verifica della regolarità fiscale: condizione imprescindibile per l'ammissione al convenzionamento è la regolarità fiscale, previdenziale e contributiva dei soggetti proponenti ai sensi delle disposizioni in materia, ove applicabili, ovvero:
- e) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e di essere pertanto in regola in relazione al DURC o alle singole posizioni contributive personali;
  - f) non aver commesso violazioni definitivamente accertate rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e di essere in regola con i pagamenti di tributi comunali e/o nazionali, nonché non avere pendenze con la polizia locale;
5. Fase di convenzionamento: in caso di valutazione positiva dell'istanza da parte della conferenza dei servizi, il Dirigente del Servizio di Polizia Locale, adotta un provvedimento di convenzionamento con gli interessati e dispone l'integrazione del sistema nel sistema di videosorveglianza comunale.

Ritenuto di voler procedere all'approvazione dello schema di procedimento sopra esplicitato, del modello di domanda e dello schema di Convenzione con i soggetti privati, nei testi allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

Visti:

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;
- la Legge 6 novembre 2012, n.190 e s.m.i. recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D. Lgs 14 marzo 2013, n.33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 sulla protezione dei dati;
- la Direttiva UE n. 2016/680 del 27 aprile 2016 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti ai fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali nonché alla libera circolazione di tali dati, che ha abrogato la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio;
- il Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante: “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;
- il D.P.R. 15 gennaio 2018 n. 15, ad oggetto: “Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia”;
- il Decreto Legge del 20 febbraio 2017, n.14 recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città” convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48;
- l'articolo 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e successive modificazioni;

- il vigente Regolamento sugli uffici e servizi e il vigente Statuto comunale.

Preso atto che l'approvazione del provvedimento rientra nella competenza deliberativa della Giunta, ai sensi dell'art. 60 dello Statuto comunale.

Visto il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, rilasciato ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i., attestando nel contempo, ai sensi dell'articolo 147-bis, 1° comma, del medesimo D.Lgs., la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, dal Dirigente dell'Area Staff - Segretario Generale: FAVOREVOLE Firmato digitalmente *Monica Basso*.

Visto il seguente parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, rilasciato ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs.18.8.2000, n°267 e s.m.i., dal Dirigente della Ripartizione Finanziaria: FAVOREVOLE Firmato digitalmente *Raffaele Grillo*.

Con voti favorevoli unanimi, resi informa palese

### **D E L I B E R A**

1. Di approvare:

- Lo schema di procedimento, come descritto in premessa, ed articolato in cinque fasi: fase pre-procedimentale, fase di avvio del procedimento, fase decisoria, fase di verifica della regolarità fiscale e fase di convenzionamento.
- Il modello di domanda e lo schema di Convenzione con i soggetti privati relativamente alla videosorveglianza partecipata, nei testi allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

2. Di stabilire che l'integrazione dei sistemi proposti dai privati verrà valutata da apposita conferenza dei servizi, secondo i criteri indicati nelle premesse.

3. Di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio di Polizia Locale, Segretario Generale dott.ssa Monica Basso.

Con separata ed unanime votazione, resa nei modi di legge, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, D.Lgs. n. 267/2000.

% Allegati

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
Giovanni Fogliato

Il Segretario Generale  
Monica Basso  
(atto sottoscritto digitalmente)